



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Modena

Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Missione 5 - Inclusione e Coesione - M5C2 - Componente C2 - Investimento 2.3

Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQUA)
Progetto Pinqua ID 125 "Modena. Abitare dopo la pandemia: la città nel quartiere"

Intervento ID 343 - Comparto Nonantolana

Demolizione edifici esistenti e realizzazione di 48 alloggi di edilizia residenziale sociale

ERS

CUP

D91B21000880001

CIG 982745613F

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Categoria: Servizi di Ingegneria e Architettura

Affidamento: Collaudo statico delle opere strutturali



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Modena

Premesse

Con delibera di Giunta comunale n. 91 del 09.03.2021 il Comune di Modena ha approvato la candidatura del progetto "MODENA. ABITARE DOPO LA PANDEMIA: LA CITTA' NEL QUARTIERE nell'ambito del PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE (PINQUA);

Con decreto n. 804 del 20.01.2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili il progetto candidato dal Comune di Modena è risultato ammesso al contributo.

Con determinazione dirigenziale n° 3114/2022 è stato approvato il disciplinare e tutta la documentazione di gara per la procedura di scelta del contraente per la redazione del progetto esecutivo e la esecuzione di lavori relativi all'intervento in oggetto (appalto integrato).

Nel rispetto del cronoprogramma PINQUA e delle tempistiche delle procedure di affidamento propedeutiche all'esecuzione dell'appalto si rende necessario dare avvio alla procedura di affidamento dell'incarico per la Direzione dei Lavori al fine di rispettare gli stretti e ravvicinati impegni assunti da parte del Comune di Modena con il Ministero.

Art. 1 – Oggetto del servizio

Oggetto dell'incarico è l'espletamento dei servizi di ingegneria e di architettura inerenti il collaudo statico in corso d'opera delle opere strutturali relativamente al seguente intervento:

- denominazione intervento PINQUA: *Intervento ID 343 – Comparto Nonantolana – Demolizione edifici esistenti e realizzazione di 48 alloggi di edilizia residenziale sociale ERS;*
- ubicazione: *Comune di MODENA - Via Nonantolana, 221-223- 225;*
- descrizione sommaria lavori: *Lavori di demolizione degli edifici esistenti e costruzione di un edificio residenziale di n° 48 alloggi e relative pertinenze, oltre a spazi adibiti a servizi integrativi all'abitare, inclusa la sistemazione dell'area prospiciente l'ingresso delle scuole Collodi e il collegamento funzionale con il parco XXII Aprile.*

Art. 2 - Descrizione delle prestazioni richieste

1.L'affidatario dovrà eseguire i seguenti adempimenti:

-*Tecnici*: sulla sicurezza e stabilità dell'opera nel suo complesso, includendo le interazioni della struttura con il terreno, le strutture di fondazione, le strutture in elevazione, gli elementi non strutturali - qualora riportati negli elaborati progettuali depositati agli organi di controllo -, nonché sulla rispondenza ai requisiti prestazionali indicati in progetto;

-*Amministrativi*: volti ad accertare l'avvenuto rispetto delle procedure tecnico-amministrative previste dalle normative vigenti in materia di strutture.

Il Collaudatore statico è tenuto a verificare la correttezza delle prescrizioni formali e sostanziali della progettazione strutturale in conformità alla normativa vigente di settore.

Il professionista incaricato, pertanto, è tenuto ad effettuare le seguenti attività di controllo:

a)controllo generale sulla regolarità delle procedure amministrative seguite nelle fasi precedenti, che include il deposito sismico presso gli uffici tecnici competenti;

b)ispezione generale dell'opera nelle varie fasi costruttive degli elementi strutturali, con specifico riguardo alle strutture più significative, da confrontare con il progetto depositato e conservato in cantiere.

La ricognizione generale deve avvenire alla presenza del Direttore dei lavori e dell'impresa costruttrice; per ciascuna visita di ispezione deve essere redatto un apposito verbale controfirmato dagli intervenuti e trasmesso al Committente. I verbali devono essere poi allegati al Certificato di collaudo statico;

c)esame dei certificati relativi alle prove sui materiali; detto esame deve essere finalizzato a verificare che:

- il numero dei prelievi effettuati sia coerente con le dimensioni della struttura;
- il laboratorio che ha emesso i certificati sia in possesso dell'autorizzazione prevista dall'art.59 del D.P.R. n.380/2001;
- i certificati siano conformi alle relative indicazioni fornite dal Capitolo 11 delle NTC;
- i risultati delle prove rispondano ai criteri di accettazione fissati dalle norme tecniche;

d)acquisizione ed esame della documentazione di origine relativa a tutti gli eventuali materiali e prodotti, previsti in progetto, soggetti alla qualificazione di cui al Capitolo 11, paragrafo 11.1, punti A), B) e C) delle NTC; in particolare, nel caso di strutture dotate di dispositivi di isolamento sismico e/o di dissipazione, il



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Modena

certificato di collaudo statico deve prevedere l'acquisizione dei relativi documenti di origine, forniti dal produttore e dei certificati relativi:

- alle prove sui materiali;
- alla qualificazione dei dispositivi utilizzati;
- alle prove di accettazione in cantiere disposte dal Direttore dei Lavori. In tal caso è fondamentale il controllo della posa in opera dei dispositivi, del rispetto delle tolleranze e delle modalità di posa prescritte in fase di progetto.

Sulla base dell'esito del predetto esame, il Collaudatore statico può prevedere, eventualmente, l'esecuzione di prove complementari, come previsto dalle NTC;

Il Collaudatore statico ha facoltà di disporre l'esecuzione di speciali prove per la caratterizzazione dinamica del sistema di isolamento, atte a verificare il comportamento della costruzione nei riguardi delle azioni di tipo sismico;

e) esame dei verbali delle prove di carico eventualmente fatte eseguire dal Direttore dei Lavori, tanto su strutture in elevazione che in fondazione, controllando la corretta impostazione delle prove in termini di azioni applicate, tensioni e deformazioni attese, strumentazione impiegata per le misure;

f) esame dell'impostazione generale del progetto dell'opera, degli schemi di calcolo utilizzati e delle azioni considerate;

g) esame delle indagini geologiche e geotecniche eseguite nelle fasi di progettazione e costruzione in conformità delle vigenti;

h) esame della Relazione a struttura ultimata, redatta dal Direttore dei Lavori, come prescritto dalle vigenti disposizioni di legge.

Il Collaudatore statico può richiedere, quando a propria discrezione lo ritenga necessario, ulteriori accertamenti, studi, indagini, sperimentazioni e ricerche, utili per la formazione di un definitivo convincimento sulla sicurezza, durabilità e collaudabilità dell'opera.

In particolare, il Collaudatore statico potrà richiedere di effettuare:

- prove di carico;
- prove sui materiali messi in opera, eseguite secondo le specifiche norme afferenti a ciascun materiale previsto nelle vigenti norme tecniche di settore;
- monitoraggio programmato di grandezze significative del comportamento dell'opera, da proseguire, eventualmente, anche dopo il collaudo della stessa.

2. Al termine del processo di cui al comma 1, il Collaudatore potrà concludere le sue attività rilasciando il Certificato di collaudo statico, nel quale deve attestare esplicitamente la collaudabilità delle strutture.

I contenuti del Certificato di collaudo statico devono prevedere:

- una relazione sul progetto strutturale, sui documenti esaminati e sulle eventuali attività integrative svolte;
- i verbali delle visite effettuate, con la descrizione delle operazioni svolte;
- la descrizione dell'eventuale programma di monitoraggio, di cui devono essere indicati tempi, modi e finalità, che il Collaudatore stesso ritenga necessario prescrivere al Committente;
- le risultanze del processo relativo alle eventuali prove di carico eseguite;
- le eventuali raccomandazioni/prescrizioni al Committente e al Direttore dei Lavori, quando previsto dalle vigenti norme, in ordine alla futura posa in opera di elementi non strutturali e/o impianti;
- il giudizio sulla collaudabilità ai fini della relativa manutenzione.

Art. 3 – Impegni dell'affidatario

1. Nel rispetto delle norme vigenti, i servizi in oggetto devono essere eseguiti esclusivamente dall'affidatario, secondo quanto indicato in sede di affidamento, nonché nei termini e modalità previste dal presente Capitolato Prestazionale.

2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 31, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 per il presente affidamento, non è ammesso il ricorso al subappalto, fatta eccezione per quanto indicato nell'articolo stesso.

3. Le attività di verifica di opere, manufatti ed impianti anche di tipo funzionale, devono essere svolte nel pieno rispetto delle disposizioni normative vigenti e, ove previsto dalle norme, sono ammesse anche verifiche a campione.

4. L'affidatario deve produrre al RUP, periodicamente, report illustrativi dell'attività svolta, delle eventuali criticità riscontrate e delle azioni proposte per il loro superamento, rendendosi inoltre disponibile a partecipare alle riunioni che lo stesso RUP ritiene opportuno convocare presso le aree di cantiere e/o presso gli uffici della stazione appaltante. L'affidatario deve rapportarsi con la D.L., con i componenti dell'ufficio direzione lavori, con il collaudatore tecnico amministrativo opere architettoniche per le necessarie verifiche in contradditorio, per l'appontamento delle prove sperimentali e per acquisire eventuali informazioni e chiarimenti utili allo svolgimento dell'incarico stesso; per dette attività saranno redatti appositi verbali. Di tali incontri e delle richieste di informazione e chiarimenti deve essere data formale comunicazione al RUP.

5. In occasione di possibili varianti, a supporto del RUP e su sua richiesta, il collaudatore deve attuare un controllo ed una verifica di adeguatezza e di conformità delle scelte progettuali di tipo tecnico, anche se queste restano sotto la completa e totale responsabilità del Direttore dei Lavori.

6. Lo svolgimento di tutte le attività legate ai servizi di collaudo devono essere documentate attraverso la redazione di apposti verbali, che di volta in volta saranno depositati in cantiere sotto la responsabilità della Direzione lavori e trasmessi al RUP, di norma entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dalla visita.

7. L'Affidatario deve comunicare al RUP per iscritto con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni naturali e consecutivi le assenze per ferie.

Le assenze per malattia e/o per cause impreviste vanno immediatamente segnalate per iscritto alla Stazione appaltante.

8. Su richiesta scritta del RUP, l'Affidatario è tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'ufficio Direzione lavori e dall'impresa Appaltatrice dei lavori e suoi subappaltatori, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo. Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dalla Stazione appaltante.

9. L'Affidatario infine è obbligato a comunicare tempestivamente per iscritto al RUP ogni evenienza che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovesse verificare nell'esecuzione dei servizi di collaudo, delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.

10. L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente Capitolato, coerenza con la documentazione tecnico amministrativa ad esso fornita dopo l'aggiudicazione (*schema di contratto, progetto esecutivo, verbali e report di verifica e validazione, ecc.*) dalla Stazione appaltante.

L'Affidatario non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione appaltante.

Il professionista che svolgerà il ruolo di collaudatore è obbligato a mantenere i necessari contatti con il R.U.P., con la Direzione Lavori, con il Collaudatore delle opere strutturali e si impegna, inoltre, ad intervenire, se richiesto, alle riunioni per la redazione di eventuali perizie di variante tecnica e suppletiva che si dovessero redigere in corso dei lavori.

11. Si evidenzia inoltre che l'Ufficio della Direzione Lavori sarà composto da un gruppo di professionisti esterni del quale faranno parte anche competenze interne della stazione appaltante e con il quale l'affidatario potrà rapportarsi.

Art. 5 - Rapporti del Collaudatore con altre figure professionali operanti in cantiere

L'esecuzione del contratto è diretta dal RUP che controlla i livelli di qualità delle prestazioni, avvalendosi del

Direttore dei Lavori e dell'ufficio di direzione lavori, del Coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione previsto dal D. Lgs. 81/2008, di altri Collaudatori incaricati, etc.).

Il Collaudatore, fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio eventualmente impartite dal RUP, opera in autonomia in ordine al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto.

Art. 6 – Requisiti professionali dell’affidatario

L’Affidatario deve possedere i requisiti di idoneità professionale e le capacità tecniche necessarie per lo svolgimento dell’attività richiesta ed aver svolto servizi analoghi, descritti nel curriculum vitae trasmesso all’amministrazione.

Art. 7 – Condizioni di incompatibilità

L’Affidatario è tenuto a dichiarare di non trovarsi, per l’espletamento dell’incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità, in applicazione della disciplina in tema di conflitto di interesse di cui all’art. 42, comma 4, del Codice dei Contratti pubblici:

- al Collaudatore è precluso, dal momento dell’aggiudicazione e fino al collaudo, accettare nuovi incarichi professionali dall’impresa affidataria;
- il Collaudatore, una volta conosciuta l’identità dell’aggiudicatario, deve segnalare l’esistenza alla stazione appaltante di eventuali rapporti con lo stesso, per la valutazione discrezionale sulla sostanziale incidenza di detti rapporti sull’incarico da svolgere.

Art. 8 – Stipula del contratto e condizioni generali

L’affidatario dell’incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato Prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L’interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguitate con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Art. 9 – Disposizioni particolari PNRR

Si ricorda che tutti gli elaborati progettuali dovranno essere conformi ai principi, prescrizioni, condizioni e termini stabiliti sia dal Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, sia Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Si raccomanda di prestare particolare attenzione al principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” (Do No Significant Harm-DNSH).

Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al suddetto principio, con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 ex-ante, in itinere ed ex-post. Si invita pertanto a consultare in merito la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 32/2021, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” e la Guida a esso allegata.

Si ricorda, altresì, il rispetto sugli impegni sull’assunzione degli impegni di cui all’art. 47 della Legge 108/2021, in materia di pari opportunità di genere e generazionali, nonché di inclusione lavorativa delle persone con disabilità previsti per gli appalti finanziati con le risorse del PNRR e PNC.

Art. 10 – Durata contrattuale e termine delle prestazioni

L’incarico si svolgerà per la durata prevista dell’esecuzione lavori decorrenti dalla data del verbale di consegna e fino al termine delle operazioni di collaudo.

Le prestazioni inerenti al collaudo statico dovranno concludersi **entro 60 gg dalla dichiarazione di fine lavori da parte del direttore dei lavori strutturali.**

Art. 11 – Corrispettivo dell’incarico

L’importo del corrispettivo per l’espletamento della prestazione, calcolato ai sensi del D.M.17/06/2016, ammonta a complessivi euro 39.950,00 comprensivi di ogni onere e spesa che il professionista dovrà sostenere per l’espletamento del servizio, al netto di IVA e cassa professionale, come da dettaglio seguente:

competenze	Euro 39.950,00
contributo cassa 4%	<u>Euro 1.598,00</u>
Totale compenso	Euro 41.548,00
IVA al 22%	Euro 9.140,56
Totale	Euro 50.688,56

Art. 12 – Pagamento del compenso professionale

Il pagamento dei corrispettivi di cui al presente contratto sarà effettuato per acconti con le seguenti modalità:

–30% dell'importo contrattuale al raggiungimento di una percentuale di almeno il 30% degli stati di avanzamento lavori;

–30% dell'importo contrattuale al raggiungimento di una percentuale di almeno il 60% degli stati di avanzamento lavori;

–40% dell'importo contrattuale al termine dei lavori e comunque alla consegna della relazione finale di collaudo statico.

Il corrispettivo verrà liquidato dietro presentazione di regolare fattura elettronica e secondo le regole dello split payment, posticipatamente rispetto alla fruibilità della prestazione contrattuale, anche per stati di avanzamento della prestazione previo accordo tra le parti.

Nel tracciato della fattura elettronica dovrà essere indicato, nel campo 1.1.4, il Codice Univoco Ufficio che per il Comune di Modena è UFE5A1, oltre all'indicazione nel campo 1.2.6 del "riferimento amministrazione" che per il nostro Servizio è PAF000043. Inoltre, si chiede obbligatoriamente la compilazione del campo 2.1.2.7 con il codice CIG 982745613F attribuito alla fornitura e campo CUP D91B21000880001. Inoltre nel campo causale o nel campo descrizione dovrà essere riportata la seguente dicitura: "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE - COMPONENTE 2: INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE - INVESTIMENTO 2.3: PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITÀ DELL'ABITARE - PROGETTO PINQUA ID 125 - INTERVENTO ID 343 - COMPARTO NONANTOLANA "DEMOLIZIONE EDIFICI ESISTENTI E REALIZZAZIONE DI N. 48 ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE (ERS) OLTRE A SPAZI COMUNI ADIBITI A SERVIZI INTEGRATIVI DELL'ABITARE" - CUP D91B21000880001 - INCARICO DI COLLAUDO OPERE STRUTTURALI IN CORSO D'OPERA E REVISIONE CONTABILE - CIG 982745613F".

Il pagamento delle fatture avverrà tramite mandato emesso dalla Ragioneria Comunale entro 30 giorni dalla data di accettazione delle stesse. La fattura si intende accettata quando sarà comprovata la sussistenza dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compresa, a titolo di esempio, la verifica della regolarità contributiva, della regolarità delle condizioni di subappalto, il conseguimento di nulla osta in materia di regolarità fiscale, la regolarità della prestazione, entro 30 gg dal ricevimento della fattura stessa. A decorrere dal 01/01/2019, a seguito del recepimento della direttiva europea n. 2015/2366/UE ad opera del D.Lgs. 218/2017, le commissioni bancarie in esecuzione di operazioni di pagamento saranno a carico della Stazione appaltante.

Art. 13 – Revisione prezzi

All'appalto dei servizi tecnici si applica l'art.106 comma 1 lett. a) del Dlgs 50/2016 e s.m. e i.

Art. 14 - Proprietà degli elaborati

Gli elaborati consegnati, dopo che è stato riconosciuto il relativo compenso al professionista, resteranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Modena. L'uso degli elaborati da parte del professionista incaricato per scopi diversi dalle finalità del presente capitolo dovrà essere preventivamente richiesto ed autorizzato dalla Stazione Appaltante.

Art. 15 – Spese a carico dell'affidatario

Tutte le spese contrattuali, imposte (imposta di bollo) e tasse inerenti al contratto sono a totale carico dell'operatore economico.

Art. 16 – Tracciabilità flussi finanziari

L'operatore economico incaricato dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i.

Inoltre, si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura, ufficio territoriale del Governo della Provincia di Modena, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Comune di Modena verificherà, in occasione di ogni pagamento nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento da parte dello stesso degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 17 – Obblighi dell'affidatario

Valgono per l'Affidatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la stazione Appaltante e con i terzi.

L'Aggiudicatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., delle linee guida ANAC, delle norme relative al PNRR, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento e, in ogni caso, nel rispetto delle normative vigente anche se non esplicitamente richiamate.

Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

La documentazione relativa al presente incarico da consegnare alla Stazione Appaltante dovrà essere redatta, secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal Responsabile del Procedimento, in n. 3 copie cartacee, 1 (una) copia su supporto informatico con firma digitale e 1 (una) copia su supporto informatico editabile.

Art. 18 – Responsabilità dell'affidatario

1. L'Affidatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni del Responsabile del Procedimento.

In particolare, l'aggiudicatario è responsabile di eventuali difformità rispetto alle prescrizioni vigenti, anche se non esplicitamente richiamate nel presente Capitolato e nei documenti di gara e contrattuali, nonché di ogni inesattezza, omissione od errore riscontrati nell'esecuzione del servizio o nella documentazione che l'aggiudicatario dovrà produrre in riferimento all'attività svolta.

2. L'aggiudicatario si impegna a manlevare il Committente da ogni eventuale rivendicazione di terzi riguardo alla proprietà intellettuale di quanto elaborato, ai programmi utilizzati ed a quanto connesso all'attuazione del contratto.

3. L'aggiudicatario dovrà mantenere la massima riservatezza nello svolgimento del servizio, sulle indicazioni di volta in volta ricevute dal Committente, sui tempi di esecuzione dei lavori, ecc.. L'eventuale uscita di informazioni non autorizzate per iscritto dal RUP potrà essere causa di richiesta di allontanamento e sostituzione del personale e/o consulenti responsabili.

L'Affidatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 19 – Polizza professionale

Per la stipula del contratto l'affidatario dovrà presentare polizza assicurativa per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale, ai sensi dell'art. 5 del DPR 7 agosto 2012 n. 137, per un massimale di € 1.000.000,00 per sinistro con validità pari a tutta la durata del servizio, così come prevista dall'art. 10 del presente capitolato.

La polizza decorre a far data dalla sottoscrizione del contratto e deve coprire, tra l'altro, eventuali maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per eventuali danni arrecati dall'affidatario nello svolgimento dell'incarico.

Art. 20 - Collaboratori e consulenti

Il Professionista incaricato è autorizzato, per opere specialistiche, ad avvalersi di collaboratori e consulenti da lui stesso indicati previamente al Committente.

I relativi compensi sono compresi nell'ammontare di cui al precedente art. 11 del presente capitolo.

Art. 21 – Divieto di cessione del contratto

A pena di nullità, fatto salvo i casi previsti dall'art. 106, comma 1, lett. d), D.Lgs 50/2016 il contratto non può essere ceduto.

Art. 22 – Cessione del credito

E' vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione dei servizi previsti dal contratto, senza espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale. Per la cessione del credito il professionista dovrà comunque attenersi alla disciplina prevista dall'art. 106, comma 13, D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 23 – Inadempienze e risoluzione del contratto

E' facoltà del Comune di Modena risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'Affidatario, qualora non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richieste nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione. Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro. Costituiscono motivi di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- interdizione dell'Affidatario, sulla base dell'Informativa Antimafia emessa dalla Prefettura;
- accertamento dell'impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Art. 24 – Penali e Recesso

In caso di ritardi di consegna della documentazione richiesta dal RUP e delle verifiche fissate all'art. 2, per cause imputabili all'incaricato, si applicherà una penale per ogni giorno di ritardo dello 0,6 (zerovirgolasei) per mille dell'importo contrattuale.

Il recesso dall'incarico da parte dell'operatore economico, salvo gravi e giustificati motivi, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale richiesta di risarcimento da parte del Committente per i danni da esso subiti.

Nel caso di recesso per gravi e/o giustificati motivi, sono riconosciuti all'Incaricato i corrispettivi maturati fino al momento del recesso.

Il Comune di Modena si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

Il Comune di Modena si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato. L'affidatario, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo 13.

Il Comune di Modena dovrà liquidare all'affidatario tutte le prestazioni fino a quel momento svolte.

Art. 25 – Codice di comportamento

Il personale utilizzato nei servizi di cui al presente appalto, è tenuto all'osservanza del Codice di Comportamento del Comune di Modena approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 601 del 11/12/2013, come da ultimo modificato con deliberazione di Giunta n. 744 del 15/12/2020, per quanto compatibile. Pertanto, l'Operatore Economico dovrà impartire idonee disposizioni in tal senso.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni agli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento.

Art. 26 – Protocollo di intesa

L'amministrazione Comunale, con deliberazione della Giunta Comunale n. 474 del 16.10.2012 ha approvato il Protocollo d'Intesa in materia di appalti pubblici sottoscritto dall'Amministrazione Comunale e Provinciale con le Associazioni Sindacali di categoria e le Organizzazioni imprenditoriali, disponibile sul sito

www.comune.modena.it/bandi, che dovrà essere applicato nell'esecuzione delle attività del presente incarico.

Art. 27 – Protocollo antimafia

L'amministrazione Comunale, in data 31 marzo 2011, ha siglato il Protocollo Antimafia volto ai controlli antimafia preventivi nelle attività a rischio infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali, disponibile sul sito www.comune.modena.it/bandi, che dovrà essere applicato nell'esecuzione delle attività del presente incarico.

Art. 28 - Danni

Qualora, nell'erogazione del servizio di cui al presente capitolato, l'operatore dovesse provocare danni, anche a causa di forza maggiore, a persone e/o cose, o a terzi, sarà ritenuto unico responsabile dei danni stessi, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità.

Resta a carico dell'operatore il completo risarcimento dei danni arrecati, senza diritto di rivalsa.

Art. 29 – Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, applicazione, esecuzione e risoluzione del contratto, è stabilita la competenza esclusiva del foro di Modena.

Art. 30 – Trattamento dei dati personali

L'operatore economico si impegna al rispetto della normativa vigente in materia di privacy e al rispetto delle misure tecniche e organizzative adottate o che verranno adottate dal Comune di Modena in adeguamento a tale normativa, con particolare riguardo agli aspetti relativi alla sicurezza informatica e alla riservatezza delle informazioni e dei dati di cui viene a conoscenza. In particolare, l'operatore è tenuto:

- a non utilizzare la documentazione, le informazioni e i risultati delle attività per scopi diversi da quelli di cui al presente contratto;
- a garantire che il trattamento dei dati sia consentito esclusivamente a soggetti appositamente incaricati ai quali dovranno essere fornite precise e dettagliate istruzioni, richiamando la loro attenzione sulle responsabilità connesse all'uso illegittimo dei dati ed effettuando al riguardo gli opportuni controlli;
- a non duplicare dati e programmi a cui è consentito l'accesso e a non creare autonome banche dati per finalità diverse da quelle contemplate nel presente contratto;
- alla più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio;
- a garantire che non si verifichino divulgazioni, comunicazioni, cessioni a terzi di dati, notizie e informazioni circa atti o fatti di cui si è venuti a conoscenza a causa o nell'esercizio delle proprie funzioni;
- a cancellare, alla scadenza del contratto, i dati del Comune di Modena a cui hanno avuto accesso.

Qualsiasi utilizzo e trattamento dei dati e dei programmi improprio o non conforme alle disposizioni in materia di privacy comporta l'esclusiva e piena responsabilità del professionista.

L'operatore economico non potrà citare tra le proprie referenze o effettuare comunicazioni pubblicitarie relative allo svolgimento del servizio oggetto d'appalto, senza avere preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta dal Comune, che dovrà altresì approvare il testo delle suddette comunicazioni.

A sua volta, il Comune di Modena si impegna a rispettare la normativa in materia di privacy e nella fattispecie l'art. 13 del Regolamento Generale Protezione dati (RGPD) 2016/679 con riferimento ai dati personali di cui venga a conoscenza in esecuzione del presente affidamento.

E' facoltà dell'Amministrazione nominare Amministratori di Sistema il personale interno coinvolto nel progetto, in funzione delle attività svolte.

Art. 31 – Rinvio

Le prestazioni definite dal presente capitolato ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e delle conseguenti norme specifiche del servizio dovranno in ogni caso essere conformi, solo per le parti eventualmente in contrasto, al D.Lgs. n. 36/2023.

**IL RUP
Ing. Michele Tropea**